



Bellinzona, 1° giugno 2023

RAPPORTO COMMISSIONE DELLA GESTIONE

MM 690 – Consuntivo 2022 dell'Ente autonomo Bellinzona Musei

Lodevole Consiglio comunale,
Signor Presidente,
signore e signori Consiglieri comunali,

Il Messaggio municipale è stato trattato dalla Commissione della gestione nelle ultime settimane, senza la necessità di convocare il capo Dicastero Renato Bison e la curatrice Carole Haensler. Con loro è stata fatta un'audizione nel recente passato.

Il collega Vito Lo Russo non ha partecipato alla discussione, poiché fa parte dell'Ente autonomo Bellinzona Musei in rappresentanza della Fondazione Amici di Villa dei Cedri.

Premessa

L'ente autonomo di diritto comunale Bellinzona Musei ha lo scopo di gestire il comparto di Villa dei Cedri. I suoi compiti principali sono: organizzare l'attività museale, conservare, valorizzare e far crescere il patrimonio artistico e culturale custodito presso il Museo. In aggiunta, deve occuparsi del patrimonio botanico presente nel parco.

Attività 2023

L'attività espositiva del Museo si è svolta in modo conforme agli obiettivi indicati nel Mandato di prestazione Bellinzona Musei 2022-2024.

Parallelamente alla ricca e prioritaria attività legata al Museo, sono stati proposti numerosi eventi collaterali che hanno saputo coinvolgere la popolazione e allo stesso tempo valorizzare la struttura nel suo insieme. Alcuni appuntamenti sono ormai divenuti momenti irrinunciabili nel calendario del Museo.

I pubblici di riferimento sono stati toccati dall'offerta: dai ragazzi alle famiglie, passando per le scuole, senza dimenticare la possibilità di riservare gli spazi per eventi privati o aziendali.

La differenziazione dell'offerta sta trovando consenso e alla Direzione va riconosciuta una certa intraprendenza nel far vivere al meglio questo incantevole spazio della Città. I numeri delle presenze sono in leggero aumento e lo spirito più imprenditoriale lascia ben sperare per il futuro. Ciò compatibilmente con la realtà e la dimensione dell'oggetto in discussione.

In particolare, si nota una certa reattività nel mettere in uso i suggerimenti scaturiti da alcune recenti consulenze.

In tutto questo, piace sottolineare l'intensa rete di collaborazioni con le principali realtà culturali della regione con l'obiettivo di pianificare e coordinare l'attività museale e artistica nel comprensorio. Fondamentali i contatti con l'Organizzazione turistica regionale Bellinzonese e Valli e con Ticino Turismo. Due partner che attraverso le

opportune promozioni esercitano un effetto moltiplicatore delle proposte e consentono di raggiungere un folto pubblico. Pure importante la condivisione con il Dicastero educazione, cultura, giovani e socialità della Città, anche se da quest'ultimo è auspicabile più concretezza e sostegno. Ente autonomo e Dicastero, nel rispetto dei ruoli, devono allinearsi e proporre una strategia comune.

Si nota la volontà della Direzione di trovare e massimizzare i canali utili a far conoscere la struttura e l'offerta culturale in tutta la Svizzera e nella vicina penisola. La nomina dello scorso autunno della curatrice alla Presidenza dell'Associazione dei Musei svizzeri può solo giovare alla creazione di fondamentali partenariati.

Sebbene l'attività dell'Ente autonomo Bellinzona Musei sia in crescita, l'organico a disposizione (ordine di grandezza di cinque persone a tempo pieno) sembra essere correttamente dimensionato e con le convenienti competenze. Queste ultime sono perfezionate con regolarità partecipando a specifiche formazioni settoriali.

Comunicazione e marketing

Nel corso dell'anno l'attività di comunicazione è stata ampia e importante: si parla di oltre 200 articoli in cui è stato menzionato il Museo Villa dei Cedri in Svizzera, rispettivamente di una sessantina nella vicina Italia. In generale, la presenza sui media ticinesi è piuttosto marcata, meno su quelli confederati ed esteri. È verosimile che si tratti più di rinunce legate al contenimento delle spese promozionali che di una precisa scelta strategica. Con il numero crescente di partenariati si può però ovviare ai costi onerosi dei canali a pagamento e rendere più capillare la promozione.

Traspare un certo impegno nella comunicazione online, meno impegnativa a livello economico, che permette comunque di raggiungere i differenti pubblici e, dove possibile, fidelizzare le persone. I contenuti e la frequenza di pubblicazione sembrano adeguati. Le statistiche in crescita confermano che la scelta di veicolare i contenuti tramite i social media è apprezzata. Pure interessante la revisione del sito internet, un po' la piattaforma di riferimento del Museo e a cui fanno riferimento i social media. Un'occasione per rivedere e aggiornare nel suo insieme il modo di comunicare e la fruibilità dei contenuti.

Oltre alla comunicazione, è stato elaborato un concetto di marketing sulla base dell'analisi marketing e di posizionamento affidata a una ditta esterna. L'implementazione di alcune idee è già avvenuta: tra queste la messa a disposizione di uno spazio conviviale, la realizzazione di un piccolo shop e un occhio di riguardo verso la digitalizzazione.

La Fondazione degli amici

Si tratta di un partner che su base volontaria si impegna ad aiutare il Museo Villa dei Cedri in diverse forme. Oltre al supporto operativo, la Fondazione partecipa alla promozione dell'attività museale e degli eventi collaterali. Inoltre, attraverso alcune azioni mirate, sono raccolti fondi per il sostegno dell'offerta museale o per l'acquisto di opere che arricchiscono la collezione. Un supporto che dopo il periodo della pandemia potrà sicuramente tornare al livello apprezzato del passato. Anche in questo caso, è atteso un deciso sostegno alla causa.

Esercizio 2022

Dopo il risultato positivo di CHF 3'019.- del 2021, quest'anno il risultato è stato negativo di CHF 917.50. Uno scostamento che dimostra l'oculata gestione economica e la volontà di rispettare il preventivo 2022. Quest'ultimo prevedeva una perdita leggermente superiore a quella concretizzata.

Per quanto riguarda la voce costi, degli scostamenti dell'ordine di grandezza di CHF 20'000.- sono presenti e documentati alle voci "Spese per servizi e prestazioni" e "Spese manutenzioni e riparazioni".

Per quanto riguarda la voce ricavi, le nuove attività proposte (eventi, shop del museo, piccola caffetteria) hanno permesso di incassare circa CHF 10'000.- in più di quanto inizialmente preventivato.

In linea teorica, l'introduzione di servizi a pagamento come quelli indicati in precedenza porterà a un aumento della spesa pro-capite dei visitatori. Non si parla di grandi cifre, ma comunque di un modo di proporsi attivo da parte della Direzione.

Visitatori

Il tasso un po' dolente è il numero di spettatori che decide di visitare la struttura per l'aspetto museale o per gli eventi collaterali. Si parla di circa 4'500 persone per quanto riguarda le esposizioni (tra cui gli allievi delle scuole). Rispetto al recente passato (con i dati parzialmente falsati dalla pandemia), il numero di visitatori è leggermente in crescita e non tiene conto della positiva affluenza agli eventi collaterali.

La crescente attività un po' in tutti gli ambiti è quindi stata premiata soltanto parzialmente dal pubblico. Spiace, perché la qualità del lavoro svolto è importante e soprattutto sensato, con una chiara linea di conduzione favorita dall'esperienza nazionale della curatrice. Traspare bene da alcuni dettagli presenti nel Messaggio municipale.

Conclusioni

La Commissione apprezza il lavoro della curatrice e del suo staff svolto nel corso del 2022. Nell'attività si riscontra professionalità, passione e desiderio di migliorarsi in un periodo economico non dei più favorevoli e in un contesto dove i risultati si vedono sul medio-lungo periodo.

A livello operativo, non volendo entrare nella discussione della proposta culturale, si sottolinea l'importante attività di comunicazione e marketing, nonché la propensione verso i social media e in generale la digitalizzazione. Nel complesso, anche grazie al dettaglio dei documenti forniti, la linea tracciata dalla Direzione appare sensata e condivisibile.

Alcuni nuovi servizi hanno permesso di incrementare i ricavi. Probabilmente, non essendoci traccia nei documenti, la Direzione potrebbe attivarsi maggiormente sul fronte della ricerca di sostegno finanziario alle proprie attività tramite la ricerca di sponsor o partenariati "economici".

La Commissione si augura che il grado di apprezzamento dell'offerta complessiva cresca nei prossimi anni così da ripagare l'impegno profuso nella conduzione del Museo Villa dei Cedri. Sarebbe un valido motivo per giustificare più facilmente il sostegno economico superiore al milione di franchi garantito annualmente che – come risaputo – non crea l'unanimità tra le forze politiche in Città.

Dispositivo

Per le considerazioni espresse e fatto riferimento agli atti citati, codesto lodevole Consiglio comunale è quindi invitato a voler

risolvere:

1. È approvato il consuntivo 2022 dell'ente autonomo di diritto comunale Bellinzona Musei.
2. È approvato il conto di gestione corrente 2022 dell'ente autonomo di diritto comunale Bellinzona Musei, che chiude con il seguente risultato:

Totale spese	CHF	1'233'904.03
Totale ricavi	CHF	1'232'986.49
Risultato d'esercizio	CHF	- 917.54
3. È approvato il bilancio 2022 dell'ente autonomo di diritto comunale Bellinzona Musei, che chiude con un totale di attivi e passivi di CHF 130'572.24 e con un disavanzo di CHF -917.54, dopo la contabilizzazione del risultato d'esercizio a bilancio la perdita riportata passerà da CHF 3'644.32 a CHF 4'561.86.
4. È approvato il versamento, da parte della Città di Bellinzona, di CHF 100'000.00 quale capitale di dotazione di Bellinzona Musei da addebitare al conto no. 1452.
5. È approvata la modifica dell'art. 1 dello Statuto di Bellinzona Musei.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

Lisa Boscolo

Martina Malacrida Nembrini

Silvia Gada

Brenno Martignoni Polti

Sacha Gobbi, relatore

Gabriele Pedroni

Vito Lo Russo

Tiziano Zanetti